

Ufficio per le Espropriazioni

Prot n. 1337/2021 - SERRAVALLE - N.P.: L2-204

CUP F12C03000050011

**DECRETO DI AUTORIZZAZIONE ALLO SVINCOLO
DELLE INDENNITA' DEPOSITATE PRESSO LA CASSA DD.PP.***(D.P.R.n. 327/2001, modificato ed integrato dal D.Lgs.n. 302/2002)***II DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni**

- ◆ VISTA la Legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni contenuti nel citato articolo, demandando al **CIPE** di approvare il suddetto programma;
- ◆ VISTO il D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190 e successive modifiche ed integrazioni, abrogato e trasfuso nel D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;
- ◆ VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;
- ◆ VISTE le Delibere **CIPE** n. 13 del 27 maggio 2004 e n. 145 del 2 dicembre 2005, con le quali, rispettivamente, sono stati approvati i progetti preliminari e disposto il vincolo preordinato all'esproprio dell'"Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna – maxilotto n. 1: S.S. 77 "Val di Chienti" tratta Foligno-Pontelatrave", nonché disposto l'assestamento del quadro economico del maxilotto n. 1;
- ◆ RITENUTO che con delibera n. 83 del 1° agosto 2008 sono stati approvati da parte del **CIPE**, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, i progetti definitivi dell'intervento "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna – maxilotto n. 1: S.S. 77 "Val di Chienti" tratta Foligno-Pontelatrave", con eccezione dello svincolo di Val Menotre";
- ◆ PRESO ATTO che le citate Delibere **CIPE** n. 13 del 27 maggio 2004, n. 145 del 2 dicembre 2005 e n. 83 del 1° agosto 2008, hanno indicato quale soggetto aggiudicatore, ai sensi del decreto legislativo n. 190/2002, la società "**Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.**";
- ◆ CONSIDERATO che a seguito di licitazione privata la citata società "**Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A.**" ha affidato al Contraente Generale denominato Associazione Temporanea di Imprese costituita tra le Società STRABAG AG, Cooperativa Muratori & Cementisti – C.M.C. di Ravenna e Grandi Lavori Fincosit S.p.A., ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190, la realizzazione con qualsiasi mezzo dell'opera: Maxi-Lotto n. 1 del sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" – Lavori di completamento della direttrice S.S. 77 "Val di Chienti" - Civitanova Marche – Foligno tramite realizzazione del tratto Collesentino II – Foligno e interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente, giusta Contratto di Affidamento tra la medesima società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." e la suddetta A.T.I. stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006;
- ◆ VISTO che nel citato contratto per notar Milone è formalizzata contrattualmente ed in conformità all'art.6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni, la delega dei poteri espropriativi da

parte della "Quadrilatero Umbria Marche S.p.A." al predetto Contraente Generale, finalizzata a svolgere tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime;

- ◆ VISTA la costituzione, per atto del dottor Valerio Visco notaio in Ravenna, della "società di progetto" di cui all'art. 9, comma 10 del D.Lgs. 20 agosto 2002 n. 190, denominata società consortile per azioni "Val di Chienti S.C.p.A.", che ha per oggetto societario l'esecuzione di tutte le attività affidate alla predetta ATI, ai sensi dell'Art.1, comma 2, lett. f) della Legge n.443/2001, nonché dell'Art. 9 del D.Lgs. 20.08.2002, n.190;
- ◆ RILEVATO che la predetta società "Val di Chienti S.C.p.A.", ai sensi della normativa vigente, è il soggetto legittimato a progettare ed eseguire con qualsiasi mezzo il Maxi-lotto n. 1 del sistema "Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna", ivi comprese tutte le procedure tecniche, amministrative e finanziarie in materia di espropriazione delle aree di sedime, giusta il suddetto contratto stipulato per atto pubblico in data 20 aprile 2006 a rogito Dott. Milone, notaio in Roma, Rep. n. 58641, Racc. n. 12239, registrato a Roma il 2 maggio 2006, sopra citato, contenente la delega di cui all'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- ◆ VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione della Società "Val di Chienti S.C.p.A." del 13 giugno 2006, con la quale è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal più volte citato DPR 327/2001 e ss.mm.ii., l'Ufficio espropri della società e vista la delibera n. 49 del 16 dicembre 2015 del Consiglio di Amministrazione della medesima società con la quale è stato nominato quale responsabile dell'ufficio l'ing. **Rocco FORTUNATO**, nato a Cassino (FR) il 5.5.1967, domiciliato per la carica presso la sede sociale;
- ◆ RITENUTO che tra i poteri conferiti al summenzionato ing. **Rocco FORTUNATO** rientra anche l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento (decreto di esproprio) e di tutti gli atti relativi alla esecuzione del decreto e ad eseguire tutte le attività delegate dalla Committente società "Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A." alla "Val di Chienti S.C.p.A.", in forza degli atti i cui estremi sono sopra specificati in ossequio al più volte citato art. 6, comma ottavo, del Testo Unico sulle espropriazioni, come confermato altresì dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 981 del 24.1.2012;
- ◆ VISTO che in data **24.4.2009** è stato emanato il Decreto Motivato n. **010/2009** con il quale è stata disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 22bis del Testo Unico Espropri l'occupazione temporanea d'urgenza, anticipata e finalizzata all'esproprio degli immobili riportati nell'elenco e piano particellare allegati ai Decreti Motivati medesimi, contenente l'offerta della indennità provvisoria ai sensi di legge;
- ◆ CONSIDERATO che il citato Decreto Motivato è stato ritualmente eseguito in data **11.6.2009**, come si evince dal relativo verbale di consistenza e di immissione in possesso;
- ◆ VISTO che - a seguito delle risultanze del predetto verbale di consistenza e di immissione in possesso e della redazione dei tipi di frazionamento - l'indennità provvisoria di espropriazione è stata rideterminata ai sensi dell'art. 20, comma 3, D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nella misura di € **11.422,95 (euro undicimilaquattrocentoventidue/95)**;
- ◆ VISTA la comunicazione di avvenuta costituzione del deposito definitivo numero **1212623** del **13.3.2013**, dell'importo € **11.422,95 (euro undicimilaquattrocentoventidue/95)**, effettuato presso il **M.E.F. – Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata**;
- ◆ CONSIDERATO che la ditta espropriata ha chiesto la stima dell'indennità definitiva mediante procedimento peritale della terna tecnica ai sensi dell'art. 21, commi 3 e ss., d.p.r. n. 327/2001 e s.m.i. e che con relazione formalmente depositata la terna peritale ha stimato le indennità spettanti alla ditta **BARBONI Fusto** nella complessiva somma di € **155.301,00 (euro centocinquantacinquemilatrecentouno/00)**;
- ◆ CONSIDERATO altresì che con ricorso depositato dinanzi alla **Corte di Appello di Ancona** la società di progetto **Val di Chienti S.C.p.A.** ha proposto opposizione alla stima, contestando il valore determinato nella relazione della terna tecnica ed il giudizio ha assunto il numero r.g. **194/2016**;

- ◆ VISTO che nella relazione peritale depositata dalla terna tecnica e nella successiva integrazione, il CTU ha stimato l'indennità spettante al signor **BARBONI Fausto** nella somma complessiva di € **81.635,32 (euro ottantunomilaseicentotrentacinque/32)**, di cui € **42.077,12 (euro quarantaduemilasettantasette/12)** quale indennità di esproprio, € **8.527,51 (euro ottomilacinquecentoventisette/51)** quale indennità per occupazione temporanea ed € **31.030,69 (euro trentunomilatrenta/69)** quale indennità per occupazione d'urgenza;
- ◆ VISTA l'ordinanza n. 888/2020 del 26/03/2020, con cui la **Corte d'Appello di Ancona** ha stimato l'indennità di esproprio spettante al signor **BARBONI Fausto** nella somma complessiva di € **81.635,32 (euro ottantunomilaseicentotrentacinque/32)**, di cui € **42.077,12 (euro quarantaduemilasettantasette/12)** quale indennità di esproprio, € **8.527,51 (euro ottomilacinquecentoventisette/51)** quale indennità per occupazione temporanea ed € **31.030,69 (euro trentunomilatrenta/69)** quale indennità per occupazione d'urgenza, oltre interessi legali;
- ◆ Visto che la predetta Sentenza, non essendo stata impugnata nei termini di legge, risulta passata in giudicato;
- ◆ VISTO il decreto di espropriazione prot. n. **783/2014 del 27.01.2014** con il quale i mappali 662, 674, 694, 717, 718, 720 e 724 del foglio 26 sono stati trasferiti al **DEMANIO DELLO STATO RAMO STRADE**;
- ◆ VISTA l'istanza con la quale il signor **BARBONI Fausto** ha richiesto alla scrivente lo svincolo della somma depositata e che con l'accettazione, la stessa è divenuta definitiva;
- ◆ VISTA ed esaminata la documentazione di rito con le relative denunce di successione, prodotta ai fini dell'accertamento della titolarità della proprietà, nonché dell'assenza di pesi e vincoli sulla stessa e constatata l'assenza di pregiudizievoli e/o opposizioni da parte di terzi in relazione al provvedimento di cui alla precedente premessa;
- ◆ **CONSIDERATO** che gli immobili espropriati non ricadono nelle previsioni di cui all'art. 11 comma 7 della legge 413 del 30.12.1991;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO, RITENUTO E CONSIDERATO

il **DIRIGENTE dell'Ufficio per le Espropriazioni** esprime il proprio

NULLA OSTA

affinché la **Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata** provveda allo svincolo della somma di € **11.422,95 (euro undicimilaquattrocentoventidue/95)**, depositata a titolo di indennità di espropriazione, a favore del signor:

-**BARBONI Fausto**, nato a Muccia (MC) il 6.7.1950, c.f.: BRB FST 50L06 F793T, residente in Muccia (MC) – Via Varano, 29.

Foligno, li 18 marzo 2021

Val di Chienti S.C.p.A.
Responsabile Ufficio Espropri
(Ing. Rocco Fortunato)